



#### UEAPME working group on foodstuffs

#### L'organo Europeo delle piccole imprese che operano nel settore alimentare

### **I prodotti alimentari in Europa sono sicuri, saporiti e sani.**

#### Scenario attuale

I consumatori possono fare affidamento sul fatto che tutti i generi alimentari prodotti ed offerti oggi nell'Unione Europea rispondano agli standard di sicurezza più elevati. Tali standard trovano applicazione, non solo per quanto attiene i beni prodotti su larga scala da grandi imprese, ma anche per quanto concerne le piccole imprese quali il macellaio o il panettiere.

Attraverso numerose iniziative, la Commissione Europea continua nel frattempo i propri sforzi a favore di una promozione dell'attività di tutela della salute pubblica, anche attraverso l'elaborazione di utili politiche alimentari che a loro volta andranno a modificare i comportamenti dei consumatori. Questa linea d'azione rischia però di fare di queste mode alimentari temporanee la base di tutta la legislazione in materia. Per la mancanza di altri meccanismi di controllo la Commissione si affida allora ad una strategia di certificazione continua e rigorosa della qualità dei prodotti.

La Commissione Europea ritiene che i consumatori debbano essere informati circa le politiche alimentari. Larga parte delle responsabilità in campo nutrizionale sarà trasferita dalla politica, dai comitati di controllo e dalle imprese produttrici verso i consumatori. E' fatto dimostrato, però, che meno dell'1% di tutti i consumatori presta attenzione, anche solo occasionalmente, alle informazioni disponibili oggi su tutti i prodotti inscatolati in Europa. L'analisi di tutto il materiale disponibile in materia ha portato all'individuazione di un complesso processo di autorizzazione in grado di evitare qualsiasi tipo di rischio per la salute del consumatore che continua però a rimanere diffidente. Questo stato di cose è rafforzato da ulteriori misure adottate nell'ambito delle politiche alimentari Europee che, dopo numerosi scandali alimentari, hanno sconcertato differenti tipologie di consumatore. UEAPME in questo senso si muove per far sì che il consumatore possa accedere ad una sempre maggior varietà di generi alimentari saporiti, sani e sicuri. Le attuali politiche alimentari dell'Unione

Europea sembrano solo in parte adatte a raggiungere questo risultato.

#### L'attività di UEAPME nell'ambito della politica alimentare

UEAPME si batte attivamente per promuovere gli interessi delle piccole e medie imprese nel settore alimentare. La procedura legislativa non é soltanto "osservata" ma **influenzata attivamente attraverso I nostri interventi. UEAPME parla con una sola voce alla Commissione Europea, al Parlamento e ad altre istituzioni europee.** L'attività di ricomposizione delle diverse prospettive e quella di correzione realizzata da UEAPME hanno assunto un ruolo chiave nell'attività legislativa dell'Europa.

#### Informazione dei propri membri

UEAPME aggiorna i propri membri quasi giornalmente attraverso **UEAPME\_food\_letter** in lingua inglese circa gli sviluppi correnti delle politiche alimentari Europee. Gli effetti della legislazione Europea negli Stati Membri possono essere giudicati e misurati attraverso questa rapida e costantemente aggiornata conoscenza del settore.

#### Fonti e possibilità per Lobbying

Un rappresentante di UEAPME é presente durante gli incontri dei **comitati parlamentari** per la protezione dell'ambiente e dei consumatori e, se importanti questioni concernenti il settore alimentare sono discusse in quella sede, il rappresentante presenza anche agli incontri del comitato agricolo. UEAPME partecipa a tutti gli **"stakeholder meetings"**, promossi dalla Commissione Europea per interrogazioni circa la sicurezza dei prodotti alimentari, etichettatura tracciabilità confezionamento.

UEAPME é membro del **"Gruppo Consultivo sulla catena alimentare"** creato recentemente dalla Commissione Europea. La posizione delle piccole imprese viene espressa e portata all'attenzione generale nell'ambito di questo team di esperti e il piu' velocemente possibile affidata al processo legislativo. Stretti contatti sussistono anche con i funzionari, gli specialisti della Commissione Europea e i diversi "rapporteurs" del Parlamento, per suggerimenti legislativi specifici. UEAPME contribuisce attivamente nell'organizzazione di un quadro legale, nell'ambito del quale le piccole e medie imprese sono in grado di garantire in Europa produzioni alimentari sane equilibrate con ovvi benefici per gli interessi dei consumatori e dei produttori.

UEAPME ha preso parte al **"Forum Consultivo"** indetto dell'Autorita' Europea per la Sicurezza Alimentare EFSA. Questo forum, attraverso l'ausilio delle ricerche scientifiche, mirava a chiarire la situazione della sicurezza alimentare (degli ingredienti e delle trasformazioni alimentari) in Europa. La collaborazione di

UEAPME con il Forum ha contribuito ai buoni esiti degli ultimi anni e al ristabilirsi della fiducia del consumatore nel settore alimentare.

#### Collaborazione con NORMAPME

Attraverso una stretta collaborazione con NORMAPME, ufficio Europeo della standardizzazione per l'artigianato e le piccole e medie imprese, esiste la possibilità di contribuire attivamente ai **Comitati tecnici del CEN** nella standardizzazione a livello Europeo. Nel CEN TC 158 un esperto di NORMAPME é costantemente coinvolto nella consultazione riguardante gli standards per le tecnologie alimentari.

#### UEAPME working group on foodstuffs

Almeno quattro volte l'anno hanno luogo le riunioni dello "UEAPME working group on foodstuffs" . I partecipanti a questo gruppo di lavoro sono **esperti di questioni alimentari provenienti dalle associazioni membre**, tali esperti contribuiscono sottoponendo all'attenzione generale questioni tecniche piuttosto che politiche o legali. Le seguenti associazioni membre hanno inviato regolarmente esperti agli incontri dell'UEAPME working group on foodstuffs:

BEAF, Bureau Européen de l'Artisanat Français, EU/F  
CDM, Chambre des Métiers Luxembourg, LU  
CGAD, Confédération Générale de l'Alimentation en Détail, F  
CNA Alimentare, Confederazione Nazionale dell' Artigianato, I  
CONFAPI, I  
CONFARTIGIANATO, Italian Confederation of Craftsmen and SMEs, I  
CONFESERCENTI, I  
DEUTSCHER KONDITIONERBUND, D  
CEBP, European Confederation of National Bakery and Confectionary Organisations, EU  
Dansk Slagtermestre, DA  
NAREDI, Fédération Belge de l'Industrie des Produits Naturels, B  
NORMAPME, European Office of Crafts, Trades and SMEs for Standardisation, EU  
MKM Nederland, NL  
UNIONALIMENTARI, I  
Union Interprofessionnelle de la Pâtisserie et de la Chocolaterie, F  
UNIZO, Unie van Zelfstandige Ondernemers, B  
WKÖ, Wirtschaftskammer Österreich, Bundesinnungsgruppe Lebensmittel, A  
ZDH, Zentralverband des Deutschen Handwerk, Brussels Office, D



Dr. Ludger Fischer  
UEAPME food advisor